



COMUNE DI POSTA
 Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 Data 20.02.2018	OGGETTO: Utilizzo pascolo di proprietà comunale ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 mt e superiore ai 1200 metri. Determinazioni.
--	--

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,15 e segg. nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Serenella Clarice	Sindaco	<i>Presente</i>
Marcello Etrusco	Assessore – Vicesindaco	<i>Presente</i>
Maurizio De Santis	Assessore	<i>Assente</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaella Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approva, in ogni sua parte l'allegata proposta di deliberazione;

Previa votazione;

Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

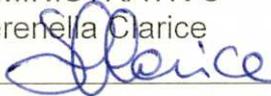
DELIBERA

- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 34, IV comma del D. Lgs. n° 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Utilizzo pascolo di proprietà comunale ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 mt e superiore ai 1200 metri. Determinazioni.
-----------------	--

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica.		
Posta , li 20.02.2018		IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO Serena Clarice 

Parere favorevole di sola regolarità contabile.		
Posta , li		

OGGETTO. Utilizzo pascolo terreni di proprietà comunale ad altitudine compresa tra i 600 – 1200 metri e superiore ai 1200 metri. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento per l'uso dei pascoli di Proprietà Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 20.03.1951;

VISTO l'art. 110 lett B) del Regolamento Regionale n. 7 del 18.04.2005;

VISTA la nota del Dott. Forestale Franco Onori avente ad oggetto : "Parere tecnico in merito all'apertura della stagione di pascolo il giorno 1°MAGGIO per i pascoli situati alla quota compresa tra 600 e 1200 m s.l.m. ed il 15 MAGGIO per la quota superiore ai 1200 m s.l.m. che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1) Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di stabilire così come disposto dal Regolamento Regionale n. 7/2005 art. 110 che per l'esercizio del pascolo devono osservarsi le seguenti disposizioni;
 - il pascolo sui terreni pascolavi ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 metri s.l.m. può esercitarsi dal 01 MAGGIO al 30 NOVEMBRE di ogni anno;
 - il pascolo sui terreni pascolavi ad altitudine superiore ai 1200 metri s.l.m. può esercitarsi dal 15 MAGGIO al 15 OTTOBRE di ogni anno.
- 3) Di stabilire che il pascolo è vietato nelle aree percorse dal fuoco così come stabilito dall'art. 110 del Regolamento Regionale n. 7 del 18.04.2005;
- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Posta;
- 5) Di indicare il Responsabile dell'Settore Vigilanza dei successivi adempimenti;
- 6) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

Strada Comunale Interpodereale Ponte Giovannetti vicenne snc
02022 - Collalto Sabino (RI)
Tel.-Fax 0765/98024;
port. 347/8486026
email martello.for@libero.it
pec onoridottfranco@pec.libero.it

A: Spett.le Comune di Posta
Piazza Degli Eroi
Posta (RI)

Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco

Oggetto: parere tecnico in merito all'apertura della stagione di pascolo il giorno primo maggio per i pascoli situati alla quota compresa tra 600 e 1200 m slm ed il 15 maggio per la quota superiore ai 1200m slm.

In riferimento ha quanto in oggetto il sottoscritto in qualità di capogruppo dell'Associazione Temporanea di Professionisti nell'anno 2015 ha redatto il Piano di Gestione e Assestamento Forestale (P.G.A.F.) ed il Piano di Utilizzazione dei Pascoli (P.A.U.) per la proprietà del Comune di Posta; fa seguito ai colloqui intercorsi dove il Vostro rispettabile Comune ha chiesto se è tecnicamente possibile e sostenibile aprire la stagione di pascolo sulla proprietà comunale il giorno primo maggio per i pascoli situati alla quota compresa tra 600 e 1200 m slm e il 15 maggio per la quota superiore ai 1200m slm.

In base a quanto richiesto il sottoscritto ritiene che non solo è sostenibile una leggera contrazione della durata della stagione pascoliva ma apporta anche un miglioramento ai cotici erbosi questa affermazione scaturisce da:

1. il Comune di Posta ha una superficie a pascolo di 935,4885ettari a cui si aggiungono 1.043,2716 ettari di bosco di alto fusto e di protezione a prevalenza di faggio e 1.345,21 ettari di bosco ceduo di specie quercina e faggio in tutte queste superficie forestali è possibile praticare il pascolamento; quindi i capi pascolanti che sono circa: 150 bovini adulti, 100 equini e 200 ovini e 100 capre hanno a disposizione una superficie complessiva di circa 3000,00ettari perché da essa sono stati tolti i cedui in rinnovazione che si estendono per circa 300,00ettari. Nella periodo primaverile ed all'inizio di quello estivo le superfici forestali non sono oggetto di pascolamento perchè in esse non vi è biomassa pabulare in quanto il faggio emette le foglie a tarda primavera e nella prima fase dello sviluppo sono poco appetite in quanto eccessivamente ricche di acqua, lo stesso avviene per l'apparato fogliare degli arbusti e delle erbe che caratterizzano il sottobosco. Tutte le superfici forestali diventano pascolabili a fine estate ed all'inizio dell'autunno quando migliora l'apporto nutritivo degli apparati fogliari di alberi ed arbusti e quando sono prossime alla maturità ed alla disseminazione anche le specie erbacee del sottobosco e quando si ha la maturazione dei frutti autunnali in particolare la ghianda e la faggiola;
2. Nei pascoli comunali le associazioni erbacee più rappresentate sono: le "Praterie aride calcaree" e i "Brometi" esse costituiscono il 70% della superficie a pascolo; mentre il 30% è coperto dal pascolo cespugliato. In tutte e tre le associazioni vegetali e soprattutto nelle prime due le specie che costituiscono il cotico erboso sono prevalentemente le graminacee (*Bromus erectus*, *Festuca circummediterranea*, *Brachipodium Rupestre* e *Phleum pratense*) e come è noto esse sono specie tipicamente tardive cioè che si accrescono in modo veloce a primavera avanzata per poi disseminare. Se pascolate in fase di sviluppo si ha una carenza nella disseminazione che progressivamente porta ad una diminuzione della densità del cotico erboso; invece se si ritarda il pascolamento le graminacee hanno il tempo sufficiente per svilupparsi e buona parte di esse arriva alla disseminazione, l'apporto di seme favorisce l'arricchimento, la densità e l'aumento della biomassa pascolabile. Quindi ritardare al primo maggio per la quota tra 600 e 1200m slm e mantenere il 15 maggio per l'accesso alle quote superiori giova alla perpetuazione ed al mantenimento dello stato di salute e di vigoria del pascolo ed alla sua produttività;

3. riduzione dello stradellamento, ritardando l'accesso degli animali ai pascoli si ha che quando essi arrivano sul cotico erboso trovano una buona quantità di erbe ben sviluppate quindi molta biomassa per unità di superficie e per soddisfare le loro esigenze alimentari devono percorrere poca strada alla ricerca dell'erba, si ha quindi una riduzione del movimento degli animali con la conseguente riduzione dello stradellamento e del calpestio;
4. Riduzione dei danni da calpestio in quanto l'apertura ritardata, noto l'andamento climatico, porta alla frequenza dopo che si sono verificate la maggior parte delle piogge quindi il terreno è più asciutto l'erba è più densa e quindi l'azione di compattamento del suolo è molto meno evidente e ciò giova alla salute del cotico erboso;
5. Riduzione del rischio di penuria di cibo perchè l'accrescimento iniziale delle graminacee non è stato disturbato e questo ha portato alla presenza di una elevata quantità di biomassa che può essere utilizzata per l'intera stagione estiva anche come erba secca in piedi quindi si riduce il rischio di penuria di cibo verso fine stagione nel caso in cui si verificano estati particolarmente calde e siccitose.
6. L'andamento stagionale di questo inverno è stato abbastanza povero di precipitazioni piovose e nevose è quindi presumibile che all'inizio della primavera si verifichino numerosi eventi piovosi, un leggero ritardo nell'inizio della stagione di pascolo da il tempo ai pascoli di asciugarsi limitando il pericolo di compattamento del terreno che avviene se percorsi quando il suolo è molto bagnato.

per i motivi sopra esposti si ritiene che è sostenibile e migliorativo per i cotici erbosi di ritardare leggermente l'ingresso degli animali domestici sui pascoli al primo maggio per i pascoli situati alla quota compresa tra 600 e 1200 m slm ed al 15 maggio per la quota superiore ai 1200m slm.

Sperando di avere risposto in maniera esaustiva al quanto da Voi richiesto si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Posta li febbraio 2018

Il professionista



Dott. For. Franco Onori

For. Onori

G.C. n. 28 del 20.02.2018

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

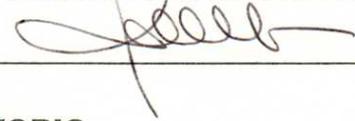
IL PRESIDENTE

Serenella Clarice



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Raffaella Silvestrini



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

R.A. N. 105

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 09.03.2018 per restarvi per 15 giorni consecutivi.

Posta, li 09.03.2018



IL MESSO COMUNALE
Nello ANGELINI



Vista l'attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Silvestrini



COMUNICAZIONE A:

Capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. 1668 del 09.03.2018

Al Prefetto di Rieti (art. 135, 2° co. D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. _____ del _____

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20.02.2018

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4. D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Posta li 09.03.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ssa Raffaella Silvestrini

